

TARIFE TARES ANNO 2013 - COMUNE DI CORTONA

PARTE COMUNALE

UTENZE DOMESTICHE		
N. Occupanti	Fisso €/mq	Variabile €
1	1,0063	36,58
2	1,0999	77,34
3	1,1935	99,29
4	1,2871	121,24
5	1,3690	151,55
6 o più	1,4392	177,68

n.	UTENZE NON DOMESTICHE	Fisso €/mq	Variab. €/mq	Totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,045	0,629	1,674
2	Cinematografi e teatri	0,788	0,473	1,261
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,891	0,534	1,425
4	Campeggi, impianti sportivi	1,267	0,755	2,022
4 BIS	distributori di carburante	0,634	0,377	1,011
5	Stabilimenti balneari	1,147	0,688	1,836
6	Esposizioni, autosaloni	0,959	0,570	1,529
7	Alberghi con ristorante	2,548	1,528	4,077
8	Alberghi senza ristorante	2,038	1,223	3,261
8 BIS	Agriturismo, cav, case per ferie ostelli	1,747	1,046	2,792
9	Case di cura e riposo	1,524	0,914	2,438
10	Ospedale	1,404	0,841	2,245
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,432	1,457	3,889
12	Banche ed istituti di eredito	1,473	0,879	2,351
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,089	1,254	3,343
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,384	1,422	3,806
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,473	0,880	2,353
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,374	1,418	3,792
	- idem utenze giornaliere	3,430	2,049	5,478
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,678	1,002	2,681
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,546	0,924	2,469
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,557	0,933	2,489
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,524	0,913	2,437
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,507	0,902	2,409
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,566	3,333	8,899
	- idem utenze giornaliere	16,814	10,061	26,876
22 BIS	Rosticcerie	3,905	2,333	6,238
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,573	2,739	7,312
24	Bar, caffè, pasticceria	4,196	2,511	6,707
	- idem utenze giornaliere	12,190	7,292	19,482
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,552	1,528	4,080
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,552	1,525	4,077
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,245	4,331	11,576
27 BIS	Vivai	2,398	1,444	3,842
28	Ipermercati di generi misti	2,518	1,504	4,022
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,960	3,563	9,523
	- idem utenze giornaliere	12,922	7,725	20,647
30	Discoteche, night-club	1,267	0,757	2,025

PARTE PROVINCIALE

La parte provinciale della TARES è calcolata applicando il 4,7% alla parte comunale. Per esempio se la parte comunale della TARES è pari a 100,00 euro la parte provinciale della TARES sarà pari a 4,70 euro.

PARTE STATALE

La parte statale della TARES (denominata anche "maggiorazione") è pari a 0,30 euro a metro quadrato di superficie imponibile ed è di esclusiva competenza dello Stato. Il ruolo del Comune è solo quello di intermediario. La "maggiorazione" - secondo le istruzioni del Ministero delle Finanze - deve essere obbligatoriamente versata dai contribuenti entro il 16 dicembre 2013 tramite modello F24. Alla "maggiorazione" si applicano le riduzioni previste dal regolamento comunale salvo quelle relative: a) produzione rifiuti speciali; b) commercio all'ingrosso; c) commercio all'ingrosso e al dettaglio; d) recupero rifiuti utenze non domestiche.